

## **TRA LE MONTAGNE ED I LAGHI DELL'AUSTRIA**

La nostra vacanza inizia a Tarvisio e prosegue per la strada statale in direzione di Salisburgo.

La prima tappa è il paese di **Gmund** dominato da un castello oggi adibito in parte a ristorante. La cittadina è, come del resto tutti i paesi che visiteremo, pulita ed ordinata con le case abbellite da una grande varietà di fiori. La notte la trascorriamo, su consiglio dell'ufficio turistico, in un parcheggio lungo la strada.

Da Gmund una strada porta nella bella Valle Malta (Maltatal ossia valle delle acque cadenti per le numerose cascate presenti). All'inizio la valle si presenta pianeggiante con prati e boschi, poi si restringe e la strada a pedaggio comincia piano piano a salire fino a circa 2000 mt con gallerie e tornanti stagliati nella roccia arrivando ad un lago artificiale formato dalla diga di sbarramento più alta dell'Austria lunga 626 mt ed alta 200 mt.

Un comodo ma lungo sentiero che volendo si può percorrere in bicicletta costeggia tutto il lago arrivando a due rifugi. Ci incamminiamo, ma a metà dell'escursione comincia a piovere e la temperatura cala sensibilmente per cui dobbiamo fare ritorno al camper e, visto che il tempo non migliora, a malincuore dobbiamo scendere a valle.

Proseguendo sempre per la statale raggiungiamo il Passo Obertauern punto di partenza di varie escursioni, ma continua a piovere e le nuvole sono talmente basse che non si vede nulla per cui decidiamo di proseguire e per la notte ci fermiamo in un parcheggio a Radstadt.

A 4 km. da **Werfen** sostiamo presso il campeggio Viethaler e con la pista ciclabile che costeggia il torrente arriviamo in un grande parcheggio (vietato sostarvi la notte) per visitare la grotta del ghiaccio Eisriesenwelt da cui partono le navette che percorrono la ripida e stretta strada vietata ai camper (abbiamo comunque visto salire due camper italiani) e che conduce alla base della funivia. Alla stazione d'arrivo si percorre un ripido ma spettacolare sentiero che conduce all'apertura della grotta a quota 1700 mt.

La caverna è completamente buia e la guida ci consegna delle lampade ad acetilene; percorriamo circa 1 km salendo 700 ripidi gradini (idem per il ritorno) camminando su passerelle e scale di legno fra cumuli, stalattiti e stalagmiti di ghiaccio. Il ghiaccio più vecchio ha circa 1000 anni ed uno spessore di 3 mt e, a parte la fatica, si resta stupiti per le dimensioni, l'originalità e la ricchezza delle formazioni di ghiaccio: abituati a vedere grotte di roccia, questa è talmente diversa che non sappiamo descriverla, bisogna vederla. La giornata è talmente bella che decidiamo per il ritorno di non prendere la funivia ma di scendere a valle a piedi e quindi in bici arriviamo al campeggio stanchi ma entusiasti della giornata.

Il mattino seguente, sempre per la stessa bella pista ciclabile, arriviamo alla Fortezza Hohenwerfen dove ha sede una storica scuola di falconeria. Per un sentiero arriviamo alla prima cinta del castello; volendo si può salire con un ascensore direttamente al suo interno. Alle ore 11 assistiamo ad un'interessante dimostrazione di volo di rapaci ed alla fine iniziamo la visita guidata del bel maniero.

Lasciamo Werfen e prima di **Golling** visitiamo le "gole di Salzach". Tramite delle passerelle di legno si accede a questo orrido che si è formato nel corso dei secoli dall'acqua del torrente Salzach creando delle grandi erosioni nella roccia (alcune hanno una profondità di 80 mt).

Vicino a Golling si trova la piccola Valle Bluntatal. Lasciamo il camper a metà della valle e seguiamo quindi in bicicletta per circa 3 km seguendo il corso di un torrente in cui si trovano prati e spiaggette fino ad arrivare a due incantevoli laghetti incastonati tra i monti; il posto è ideale per fare una bella sosta e si fa fatica lasciare quest'oasi di pace visto anche la bella giornata. Dopo una breve visita alla cittadina di Golling seguiamo verso l'allegria e vivace **Hallein** fermandoci al campeggio Auwirt.

Visitiamo, quindi, la miniera di sale di Bad Durrnberg. L'estrazione del sale portò enorme ricchezza alla regione rendendo possibile la costruzione di numerosi castelli ed edifici del salisburghese. Vestiti con tute bianche saliamo prima su un trenino a forma di tronco poi su due scivoli ed infine attraversiamo un lago salato. A nostro avviso, dopo aver visto le miniere di sale della Polonia, questa non ci ha particolarmente colpito in quanto tutto sembra essere fatto a scopo turistico.

Proseguiamo verso Salisburgo quindi ci dirigiamo verso il Salzkammergut descritto come una delle regioni più attraenti dell'Austria sia per i suoi paesaggi che per i suoi laghi.

Sul lago Wolfgangsee pernottiamo a **St. Gilgen** in un parcheggio vicino ad una funivia assieme da altri camper al costo di € 3 per 24 ore. St. Gilgen è una bella cittadina con le case affrescate e una caratteristica piazzetta con una fontana con la statua di Mozart bambino a ricordare che qui nacque la madre del musicista.

Con la funivia saliamo sul monte Zwolferhorn dove possiamo ammirare i sottostanti quattro laghi. Dopo una bella passeggiata ci troviamo improvvisamente avvolti dalle nuvole e non ci resta quindi che scendere.

Sullo stesso lago si trova **St. Wolfgang** dove pernottiamo in un parcheggio al costo di € 9 sempre per 24 ore; anche qui molte sono le case antiche affrescate e soprattutto merita una visita la bellissima parrocchiale a picco sul lago con il campanile quadrato e con l'interno ricco di preziose opere d'arte, ci sono anche molti negozietti di oggetti d'artigianato locale. Nella piazzetta si trova inoltre la locanda in cui è stata ambientata l'operetta "Al Cavallino Bianco"; infine da questo paese parte un trenino d'alta montagna a cremagliera che in 45 minuti sale ad oltre 1000 mt da dove si possono vedere gli otto laghi della zona, ma il brutto tempo purtroppo ci impedisce di fare l'escursione.

Il giorno successivo il cielo è grigio, le nuvole molto basse ed a tratti piove. Ripassiamo per St. Gilgen e ci dirigiamo a **Mondsee** sull'omonimo lago dove possiamo vedere l'abbazia del '400 con un pregevole altare nei toni dell'oro e del nero.

Dormiamo in un parcheggio all'inizio del paese di **Gmunden** sul lago Traunsee famoso per le ceramiche a righe concentriche bianche e verdi e per le cure termali. Da vedere il Rathaus con un carillon fatto di tante campane in ceramica che scandiscono le ore suonando alternativamente ed il lungolago di 2 km che porta al Landschloss unito da un ponte di legno al Seeschloss edificato su un isolotto ed oggi adibito in parte a ristorante.

A pochi chilometri da Gmunden si trova **Traunkirchen** piccolo borgo situato su una penisola rocciosa a strapiombo sul lago con la chiesa che ha un curioso pulpito raffigurante la pesca miracolosa narrata nel Vangelo.

Dopo una passeggiata a **Bad Ischl**, cittadina famosa per le terme con un animato centro pedonale, ci dirigiamo verso **Hallstatt** sull'omonimo lago, ma purtroppo ci sono ovunque divieti per i camper. Ci dirigiamo allora verso due campeggi, uno proprio in centro del paese e l'altro a qualche chilometro di distanza. Contrariamente a quanto esposto nel listino prezzi senza una motivazione ci vengono richiesti 10-12 € in più. Un po' incavolati senza aver potuto vedere il paese ce ne andiamo verso **Bad Aussee**, quindi proseguiamo in direzione di Rastadt e nei pressi di Schladming lasciamo la strada principale. Saliamo per una strada a pedaggio arrivando a 1750 mt presso la stazione di partenza della funivia che in breve tempo ci porta a quasi 3000 mt sul massiccio del Dachstein dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dove si trovano ben sette ghiacciai che purtroppo a partire dal 1850 si ritirano in continuazione ed hanno perso in media il 50% della loro superficie.

All'arrivo della funivia ci troviamo in mezzo alla neve e subito ci dirigiamo all'Eispalast ovvero il "Palazzo del Ghiaccio", praticamente una serie di gallerie scavate all'interno del ghiacciaio stesso dove si trovano diverse statue a grandezza naturale, sempre di ghiaccio, tra cui spiccano i personaggi della famiglia "Simpson" costruite con 13 tonnellate di

ghiaccio. Ci si può sedere inoltre (attenzione è un po' freddino) su un trono e sentirsi per qualche istante come un re in questo affascinante e freddo mondo di ghiaccio, il tutto illuminato da varie luci variopinte. Per noi è la prima volta che vediamo una cosa del genere! Usciti dal Palazzo del Ghiaccio proseguiamo fra la neve e, piano piano, arriviamo al Rifugio Seethalerhutte dove beviamo una tazzina di caffè, anzi una tazzona di caffè bollente per scaldarci perché fa molto freddo. Il tempo infatti è molto instabile, con il sole che va e viene. Di tutto il viaggio in Austria quella di oggi è senz'altro la giornata più emozionante.

Preso l'autostrada arriviamo velocemente a **Spittal** dove possiamo vedere solo esternamente il bel Palazzo Porcia, uno dei più bei palazzi dell'Austria in stile rinascimentale italiano. Proseguendo per 10 km circa arriviamo a Kolbnitz dove ci fermiamo in un parcheggio ma la polizia ci invita gentilmente ad andare in campeggio. Da Kolbnitz parte una cremagliera per il massiccio del Reibeck che in due tratti porta a 2245 mt con una pendenza massima dell'82%. Si prosegue poi con il trenino più alto d'Europa, a scartamento ridotto, attraverso la galleria del Reibeck dove si arriva in prossimità di una diga che forma due laghetti: questa cremagliera è un'esperienza mozzafiato perché sembra impossibile poter salire con una tale pendenza. Dopo una bella passeggiata e visto che, come al solito, il tempo peggiora non ci resta che tornare a valle.

Sul lago **Weibensee** ci fermiamo al camping Seecampingmuller posto in bella posizione e con la bici possiamo ammirare nonostante una breve lavata il lago meta senz'altro di vacanze rilassanti e dove troviamo diversi italiani.

Con il sole visitiamo **Villach** vivace cittadina sulla riva del fiume Drava con l'animata piazza, con le caratteristiche viuzze ed il Duomo di S. Giacomo, l'edificio più importante della città.

Approfittiamo della bella giornata per fare un'escursione sul Massiccio del Goldeck; arriviamo a Zlan da dove una strada a pedaggio lunga circa 14 km porta a 1895 mt, quindi con una passeggiata di 45 minuti si può salire sulla sommità del Goldeck. Nel tardo pomeriggio arriviamo al posto di pedaggio che, vista l'ora, è aperto e proseguiamo per i dieci tornanti fino all'ultimo parcheggio che è deserto, inoltre il tempo è brutto e fa freddo per cui decidiamo di tornare a Zlan dove dormiamo in un tranquillo parcheggio rinviando al giorno successivo l'escursione. Al mattino ci sono ancora molte nuvole e l'ufficio del turismo ci sconsiglia di salire in quanto il tempo non permetterebbe di vedere niente. Delusi decidiamo di tornare in Italia e, come per miracolo, a Tarvisio ritroviamo il sole. Ci rechiamo, quindi, ai laghi di Fusine dove in un bel prato, proprio di fronte al secondo laghetto, troviamo posto fra i numerosi camper parcheggiati.

Il giorno seguente con il sole saliamo al Rifugio Zacchi. Il tempo è splendido e fa caldo: siamo veramente ritornati in Italia!

Il viaggio è stato effettuato nel mese di agosto e non ci sono stati particolari problemi: abbiamo cercato di evitare, per quanto possibile, l'autostrada e le grandi città. Abbiamo notato però che, contrariamente a viaggi effettuati in altri periodi dell'anno, nel mese di agosto è quasi impossibile pernottare all'esterno dei campeggi a meno che non si trovi un piccolo paese fuori dalle mete turistiche. I campeggi comunque hanno un prezzo decisamente inferiore ai nostri.

Dell'Austria avevamo visitato le grandi città tralasciando i piccoli centri ma adesso, dopo aver girovagato tra tanto verde e paesi a misura d'uomo, dobbiamo dire che in questa piccola nazione si può trovare di tutto, dalle escursioni in alta montagna alle tranquille passeggiate in riva ai laghi. Per contro, il tempo è stato inclemente e ci ha condizionato nelle nostre escursioni. La difficoltà della lingua, almeno per noi che non parliamo una parola di tedesco, è stata superata; come è noto i camperisti non si perdono d'animo e a gesti o con qualche parola d'inglese alla fine ci si intende sempre.

Franca e Roberto

